

IL CONVEGNO
all'Università

Da oggi a domenica fa tappa qui la Società Dante Alighieri che discute di «Storia arte e lingue intorno alle Alpi». Finale a Merano

A Bolzano si parla di multilinguismo nel nome di Dante

di Alan Conti

Della lingua italiana è, per merito e antonomasia, il padre acclarato. Logico, dunque, che la società più grande e prestigiosa votata alla difesa e alla valorizzazione dell'italiano porti il nome del più sommo tra i poeti: Dan-

te Alighieri. Stuzzicante, invece, che il grande congresso internazionale biennale della "Società Dante Alighieri" si svolga nella provincia di Bolzano, realtà dove le lingue hanno un peso specifico maggiore.

Bolzano offre dunque la possibilità di affrontare il grande tema del multilinguismo come base dell'identità europea da un proscenio indubbiamente sensibile.

"Storia, arte e lingue" è il titolo del 79° Congresso che da oggi a domenica porterà Bolzano e Merano al centro della scena culturale nazionale, con l'alto patronato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il patrocinio delle Presidenze del Consiglio dei Ministri e quello della Regione. Un programma denso che circumnavigherà l'universo della lingua di

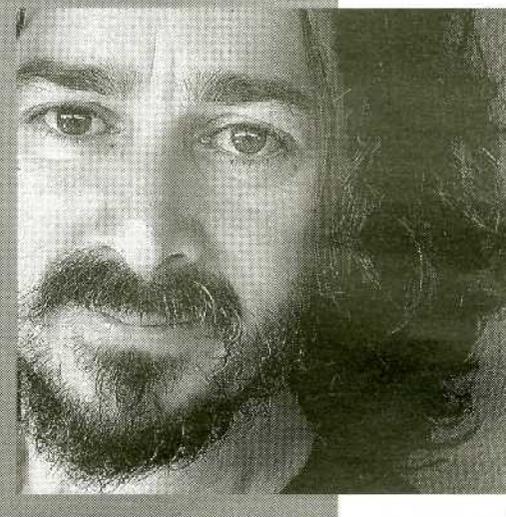
Dante, voluto fortemente da Giulio Clamer, presidente del comitato cittadino, che il sommo poeta lo porta nel destino dirigendo la scuola primaria a lui intitolata.

Stamattina, dunque, si entra nel vivo della manifestazione quando, alle 9.30, nell'aula magna della Lub si apriranno ufficialmente i lavori con l'esecuzione dell'inno nazionale. Immediatamente a seguire l'intervento di Bruno Bottai, ambasciatore e presidente della Società, la lettura del messaggio di Gior-

gio Napolitano e i saluti di Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Cdm, Luis Durnwalder, Christian Tommasini, Luigi Spagnolli, Daniela Rossi Saretto, Mauro Minniti, Marco De Paoli, il vescovo Karl Golser, Giulio Clamer e il padrone di casa Walter Lorenz, rettore della Lub.

Alle 10.30 spazio alle *lectio magistralis* di Michael Metzeltin "L'italiano nell'impero asburgico", della presidente dell'Accademia della Crusca Nicoletta Maraschio "L'italiano contemporaneo nel contesto regionale, nazionale e europeo", Luca Seriani "L'italiano all'estero attraverso tre edizioni dell'annuario" e Marco Forni "Espressioni metaforiche in ladino-gardenese tra italiano e tedesco". In poco più di tre ore il meglio che si possa desiderare in campo linguistico a livello nazionale. Subito a seguire spazio alle firme dei protocolli d'intesa tra la Società e la Provincia di Bolzano, la Fondazione concorso Busoni e Alma Edizioni.

Nel pomeriggio, sempre nell'aula magna dell'Università, il taglio della rassegna si fa più locale. Dalle 16.30, infatti, si alterneranno sullo scranno dei relatori l'ex rettore della Lub Rita Franceschini, Giuseppe Patota (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), Isabella Donfrancesco (rai Educational) e Giulia Scarpa (Alma Edizioni) che, ciascuno nel proprio ambito, affronteranno il tema del multilinguismo in Euro-



pa e delle certificazioni di conoscenza dell'italiano che tanto hanno fatto discutere la politica locale in queste settimane.

Alle 19.30 la carovana si sposta all'Auditorium di via Dante (neanche a farlo apposta) per la proiezione in anteprima mondiale dei video "In viaggio con Dante" e "In viaggio coi poeti", seguiti dalla stimolante lettura del divin narratore effettuata dall'attore Enrico Salimbeni.

Sabato si riparte alle 10, sempre nell'aula magna Lub, con le relazioni ad ampio interesse locale di Sommer-Mathis (OAW), dello scrittore Josef Zoderer, del Sovrintendente ai Beni Culturali Josef Andergassen e di Mauro Ponzì dell'Università romana de "La Sapienza".

Alle 15.30, invece, sale in cattedra il sindaco Spagnolli che racconterà la storia della città prima che Antonio Lampis, direttore della Ripartizione provinciale della cultura, affronti l'aspetto della promozione culturale sul nostro territorio. Alle 16.15 altra tavola rotonda sulla promozione del libro italiano all'este-

ro prima del trasferimento a Merano per l'ultima giornata.

Domenica, infatti, al Kurhaus alle 9.30 ci sarà spazio per il comitato meranese della Società, con la presidente Rosanna Pruccoli a fare da padrone di casa. Di taglio locale e internazionale anche gli interventi di Alfred Noe (Università di Vienna), Renato Martinoni (Università di San Gallo), Luca Clerici (Università di Milano) e Siegfried De Rachewiltz (direttore del Museo di Castel Tirolo che passerà in rassegna i personaggi famosi di passaggio in Alto Adige).

Alle 11.30 tavola rotonda finale e assegnazione della città per il congresso 2011, contestualmente alle conclusioni di Bottai. Una lunga commedia, se non divina, sicuramente senza precedenti per l'Alto Adige.

Nelle foto in alto: una stampa con il profilo di Dante Alighieri, Rita Franceschini direttrice del Centro di Ricerca Lingue della LUB e relatrice al convegno; Enrico Salimbeni, autore, attore e regista, ospite del convegno